

COMUNE DI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE

Provincia di Reggio Calabria

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione del C.C. n° 09 del 14 marzo 2013

Articolo 1 – PRINCIPI GENERALI

Il servizio di Ristorazione scolastica è considerato dalla legge 6/83 un servizio del diritto allo studio.

Alle amministrazioni comunali spetta il compito di garantire il servizio allestendo gli spazi mensa e fornendo i pasti anche mediante procedure d'appalto a ditte esterne.

Il Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte istituisce la Commissione Mensa, quale organismo avente lo scopo di stimolare e proporre continui miglioramenti nell'erogazione del servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli utenti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, nonché di verificare –per quanto di competenza – la corretta gestione del servizio stesso.

Le attività della Commissione Mensa sono complementari e aggiuntive rispetto ai controlli di diversa natura condotti dall'Amministrazione comunale o dalle autorità sanitarie competenti in materia.

Articolo 2- Ruolo e Compiti

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, di concerto con l'Amministrazione Comunale:

- un ruolo di verifica della qualità del servizio di refezione scolastica che interessa in particolare le condizioni dei locali e l'accettabilità dei pasti, attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che perverranno dall'utenza stessa;
- un ruolo di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- un ruolo di verifica sulla stretta osservanza delle disposizioni contenute nel capitolato d'appalto;
- un modo di promozione di educazione alimentare coinvolgendo quale risorsa l'A.S.L., Ufficio di Nutrizione e degli Alimenti.

La Commissione Mensa non ha poteri decisionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale, né poteri di controllo igienico-sanitari in quanto gli stessi competono all'A.S.L.

Ogni riscontro conseguente alle verifiche di controllo di competenza della Commissione deve essere prima segnalato all'Ufficio Servizi Scolastici.

Articolo 3- Composizione

La Commissione Mensa è composta da:

- membri di diritto:

1) dal Sindaco o Assessore delegato, che la presiede ;

- 2) dal dirigente scolastico;
 - 3) da un responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione che funge da collegamento tra l'Amministrazione comunale e la Commissione al quale compete la raccolta e la conservazione dei vari documenti redatti;
- membri nominati:
 - 1) da un insegnante - per ogni grado d'istruzione, eletto all'interno del Collegio Docenti;
 - 2) da due genitori di alunni iscritti al servizio di refezione per ogni grado d'istruzione, eletti tra i genitori all'interno dell'Assemblea di classe;
 - 3) da un rappresentante della ditta appaltatrice del servizio mensa, designato, a tale scopo, dalla ditta stessa.

ART.4- Requisiti

I membri della Commissione Mensa non sono tenuti al possesso del Libretto di Idoneità Sanitaria in quanto la loro attività deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti.

Non possono essere nominati componenti della commissione coloro i quali abbiano in corso rapporti di lavoro dipendente e non, di collaborazione o di altro tipo, con aziende appartenenti al settore della ristorazione collettiva.

La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito.

Articolo 5- Nomina e Durata

La Commissione Mensa, composta secondo le modalità fissate nell'art.4, viene nominata dalla Giunta Comunale sulla base dei nominativi proposti dai rispettivi organi. L'atto di nomina presuppone l'autorizzazione ad accedere, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, nei locali di preparazione pasti e nei refettori.

L'elenco dei membri, sia effettivi che supplenti della Commissione Mensa deve essere inviato alle autorità scolastiche, sanitarie e al responsabile della cucina entro 1 mese dalla nomina della Giunta Comunale.

La Commissione Mensa (i membri nominati) rimane in carica per la durata di un anno scolastico e comunque sino all'insediamento della nuova Commissione e possono essere rieletti, a condizione che permangano i requisiti suddetti. I rappresentanti dei genitori i cui figli smettono di frequentare la mensa, e il personale insegnante che si trasferisce in altro comune, decadono automaticamente. Ad essi succedono i membri supplenti se nominati, in caso contrario, la designazione dei nuovi componenti è effettuata dagli organi competenti entro tre giorni dal verificarsi della causa di decadenza.

Articolo 6 - Modalità di convocazione

La Commissione Mensa decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di propria competenza.

La Commissione si riunisce ordinariamente, presso locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione. E' facoltà della stessa riunirsi anche in locali che le scuole coinvolte nel servizio metteranno a disposizione.

Per ogni seduta, il segretario di volta in volta designato, provvederà alla stesura e sottoscrizione di apposito verbale, contenente i punti principali della discussione, le criticità e le azioni propositive che si intendono avanzare.

Il verbale verrà trasmesso all'Amministrazione Comunale.

Le riunioni sono valide in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica, nonché in seconda convocazione a prescindere dal numero legale. Le decisioni sono prese a maggioranza dei componenti presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La Commissione decide le modalità di convocazione, privilegiando procedure semplici ed efficaci.

Il Presidente è tenuto a riunire la Commissione in convocazione straordinaria in un termine non superiore a giorni cinque quando lo richiedono i componenti oppure l'Amministrazione Comunale, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Articolo 7 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, in particolare:

- individua un Referente, all'interno del Servizio Pubblica Istruzione, per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- provvede a predisporre le convocazioni mediante invio di lettera ordinaria di convocazione;
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, menu, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;

Art. 8 - Rapporti con l'A. S. L. e con la ditta esterna

Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, e/o di altro personale coinvolto nel servizio, mediante avviso scritto.

Articolo 9 - Modalità di comportamento, e obblighi dei componenti della Commissione Mensa.

I membri della Commissione potranno svolgere controlli, ordinariamente almeno una volta al mese, da mezz'ora prima della distribuzione a mezz'ora dopo la fine del pasto, in ordine a:

conformità al menù dei pasti somministrati;

regolare fornitura delle diete speciali richieste;

rispetto dei tempi di somministrazione del cibo;

corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;

presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);

pulizia dei locali ed attrezzature,

confort degli ambienti di refezione;

corretto funzionamento del servizio in genere.

Il controllo è esercitato da ciascun membro della Commissione. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso.

Ai componenti della Commissione Mensa dovrà essere consentito, di accedere ai refettori e ai locali annessi dei singoli plessi scolastici. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori, la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a tre, esclusi i membri dell'Amministrazione Comunale; durante il sopralluogo, dovrà essere messa a disposizione dal Responsabile della Ditta incaricata dal comune per il servizio di refezione, l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto alle cucine; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile della Ditta affidataria del Servizio di refezione.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà una scheda di valutazione predisposta secondo uno schema tipo elaborato dalla stessa Commissione Mensa.

La scheda di valutazione è unica e sottoscritta da tutti i componenti la Commissione che hanno effettuato il sopralluogo. In caso di grave disaccordo sulle risultanze del sopralluogo, il membro della Commissione può farlo risultare in calce alla scheda.

Tutte le schede relative alle visite effettuate dovranno pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte e costituire elemento complessivo di valutazione.

Articolo 10 - Adempimenti successivi al sopralluogo

Il responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, a seguito della visita effettuata dalla Commissione, presa visione delle schede di valutazione, ha la facoltà di provvedere alla comunicazione delle risultanze del sopralluogo alla ditta fornitrice del servizio. In caso di avvenuta rilevazione di una o più inadempienze, il responsabile provvede alla loro contestazione alla ditta secondo quanto previsto dal vigente Capitolato speciale di Appalto.

Articolo 11 - Norme igieniche

I rappresentanti della Commissione Mensa, non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria non a loro destinati; gli stessi non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.

I componenti della Commissione si devono, inoltre, astenere dalla visita in caso di affezioni o patologie croniche o acute a carico dell'apparato respiratorio e gastro-intestinale.

Articolo 12 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento che disciplina il funzionamento della Commissione Mensa entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2012/2013.

L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire l'applicazione della Disciplina in oggetto e a trasmettere all'ASL competente per territorio copia del presente regolamento, non appena entrerà in vigore.

Una volta formalizzato tale regolamento sarà inviato in copia ai componenti della Commissione Mensa unitamente alle tabelle dietetiche.

Ogni modifica alla presente Disciplina può essere proposta dalla Commissione Mensa stessa e/o dall'Amministrazione Comunale. In tal caso l'Amministrazione si impegna a confrontarsi con la Commissione Mensa per le eventuali modifiche da approvare.

Art.13 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente regolamento, si richiama la normativa vigente in materia.

Art. 14 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere liberamente visione in qualsiasi momento.

Lo stesso, inoltre, sarà pubblicato sul sito web del Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte per consentirne l'accesso gratuito anche per via telematica.